



POLIS Quotidiano



Anno VI - Numero 103 - GIOVEDÌ 1 MAGGIO 2008

EURO 0,50

IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI DEL PRIMO MAGGIO

"BASTA! MORTI SUL LAVORO"

In piazza Garibaldi Valeria Fedeli (Cgil) e Antonietta Romano (Cisl)

“L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro. Più reddito, più sicurezza”. Sono queste le parole d'ordine del Primo Maggio 2008, i concetti chiave scelti da Cgil, Cisl e Uil per celebrare la FESTA DEL LAVORO.

Un appuntamento inderogabile per l'universo sindacale, che ogni anno trova caratterizzazione e attualizzazione in un tema “emergente”, che in questo caso è appunto quello delle morti bianche e dei possibili strumenti, tra cui una piattaforma che sta per essere varata a livello provinciale, per mettere fine a quello che negli ultimi mesi è sembrato un vero e proprio bollettino di guerra.

Ma non solo, il 2008 è anche l'anno del centenario dell'8 marzo, Festa della donna. Per questo motivo in provincia di Parma le tre confederazioni hanno deciso di dare voce e spazio alle donne del sindacato, che saranno protagoniste intervenendo a parlare nelle piazze della maggior parte del-

le manifestazioni del territorio. Questo il programma della giornata a Parma: Ore 9.30 Concentramento dei lavoratori e cittadini a Barriera d'Azeglio e corteo con il corpo bandistico “G. Verdi”; Ore 10 Deposizione corone al monumento al Partigiano e alla lapide ai Caduti; Ore 11.00 Comizio conclusivo in Piazza Garibaldi di Valeria Fedeli, segretaria generale nazionale Filtea Cgil; presentazione di Antonietta Romano, Cisl Parma. “In occasione del 1° maggio, vogliamo rivolgere il nostro saluto a tutti i Cittadini nel segno del lavoro come fondamento della Repubblica, come contributo di ciascuno allo sviluppo complessivo, come strumento di realizzazione personale e di emancipazione individuale, come mezzo per dare a sé stessi e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e libera dal bisogno materiale, come strumento per l'affermazione della propria capacità di intrapresa e di creare lavoro anche per altri”. Inizia così il

messaggio del capogruppo del Pd Giorgio Pagliai, di Altra Politica, Maria Teresa Guarnirei, di Rifondazione Comunista, Marco Ablondi, e dell'IdV, Gabriella Biacchi in occasione della festa del lavoro. “Sono questi i valori – prosegue il documento – che la nostra Costituzione riconosce al lavoro nel segno degli inderogabili doveri di solidarietà economica, politica e sociale, (solo) sui quali può fondarsi una democrazia vera e sostanziale. Quest'ultima è presupposto imprescindibile di un modello di convivenza pacifica e fondata sul reciproco rispetto, in un contesto di tutela dei diritti e di garanzia dell'osservanza dei doveri. Esclusivamente un'azione politica attenta alle esigenze di tutta la popolazione (e, per questo, caratterizzata da una radicata consapevolezza dell'indispensabilità del ruolo della Politica, autonoma e indipendente) e un dialogo diretto con tutte le componenti sociali possono raggiungere questo obiettivo”.